informAbano & Montegrotto
87
Periodico indipendente delle Terme Euganee

QUANTO DIAMO FASTIDIO NEL NOME DELLA LIBERTÁ!

UN SINDACO
CON LA GENTE PER LA GENTE

Ringrazio di cuore i tantissimi che, garantendomi il pieno sostegno loro, dei famigliari e di molti amici, mi hanno domandato e hanno molto insistito, con stima e affetto, perché assumessi la responsabilità di essere candidato sindaco per le prossime elezioni comunali di Abano Terme e perché lo facessi mettendomi in gioco fin da ora, a viso aperto, con il coraggio e la trasparenza di sempre.
Ho accettato con riconoscenza ma soprattutto per senso di responsabilità, perché ho piena consapevolezza che mai come in queste elezioni ci sia in palio è l'avvenire della nostra città, l'opportunità di aprire finalmente una pagina nuova, di speranza e di realismo per Abano Terme, la possibilità e di risollevarci dal baratro in cui ci hanno precipitati l'ultima, inqualificabile giunta di centro-destra e l'attuale disastrosa amministrazione commissariale.
Ho accettato di impegnarmi sin d'ora, senza gli attendismi e i tatticismi, spesso conditi da spietate faide interne ai partiti, che caratterizzano la "discesa in campo" di molti politicanti che aspettano l'ultimo momento per non "bruciarsi" – come dicono – con una campagna troppo lunga.
Mi conforta il pieno appoggio del Movimento "con la Gente per la Gente", un movimento orgoglioso della sua natura profondamente popolare e della sua autenticità, una organizzazione leggerissima, senza appesantimenti di strutture organizzative complesse e bisognose di finanziamenti occulti.
Prima ancora di fare politica – che per noi vuol dire sana amministrazione – noi siamo permanentemente a contatto con le persone e non da ieri ci impegniamo, come possiamo, per venire incontro alle loro infinite necessità quotidiane e per difenderle dai soprusi dei potenti e dei prepotenti.
Sì, siamo profondamente orgogliosi del nostro impegno e questi sono principi che vogliamo portare anche dentro l'amministrazione comunale prossima ventura, perché quello che abbiamo fatto finora per le gente potremmo farlo molto più efficacemente impegnandovi anche le risorse della struttura comunale.
Ma il nostro chiedere il consenso personale a ciascun elettore – donna, uomo, giovane, anziano – va di pari passo con la dichiarazione degli obiettivi che ci poniamo e che ci impegnamo a realizzare se saremo designati dai votanti al governo della città.
Non un interminabile lista della spesa, come fanno tutti, ma pochi obiettivi, pochi ma chiari: ciascun elettore potrà così senza tante complicazioni capire subito quello che proponiamo e decidere se darci il suo voto.
Ciascun elettore potrà, se ci avrò data la fiducia, giudicarci alla fine del mandato in base alla realizzazione dei nostri impegni
Questi i punti fondamentali della nostra proposta per una buona amministrazione della città:

1) LE **PERSONE** PRIMA DI TUTTO
2) PROTEGGERE IL NOSTRO **TERRITORIO**
3) METTERE IN MOTO **L'ECONOMIA**
4) UN **LAVORO** PER I NOSTRI **GIOVANI**
5) UN **COMUNE TRASPARENTE**.

Così abbiamo sintetizzato i nostri obiettivi, ma a partire dal prossimo numero di Informabano li specificheremo uno per uno dettagliatamente, precisando le iniziative concrete che ci impegniamo a realizzare, se avremo il consenso degli elettori.
E mi auguro che su questi stessi obiettivi si apra finalmente nella città un dibattito libero e soprattutto legato alle cose, in modo che gli schieramenti si formino sulla concretezza delle cose e non sulle chiacchiere.
Chiedo, accettando la candidatura a sindaco, il contributo di tutte le donne e gli uomini di buona volontà, di cui voglio essere semplice strumento per dare risposta ai loro bisogni e alle loro aspettative.
Per questo dico subito che il sindaco che vorrei essere è un sindaco con la gente e per la gente.

Aldo Francisci
Candidato Sindaco di Abano Terme
Presidente del Movimento
"Con la Gente per la Gente"

CENA DEL MOVIMENTO
«con la GENTE per la GENTE»
con spettacolo a sorpresa
Con tutte le persone che vogliono conoscere e sostenere il nostro candidato sindaco Aldo Francisci

venerdì 29 ottobre ore 20,30

presso la "Trattoria Da Nicola"
Via sabbioni, 38 - 35036 - Montegrotto terme

PER PRENOTARE
Franco Tassetto tel. 049 810679 cell. 328 7523180
Giorgio Grazzini tel. 049 8602542

noi sempre al tuo fianco

ALDO FRANCISCI
IL CANDIDATO SINDACO
DELLA GENTE

Come è naturale che sia, per un movimento come il nostro, che non è legato alle logiche tradizionali dei partiti, ma ispirato dalla volontà delle persone, ci discostiamo dai tatticismi classici e ufficializziamo per tempo la candidatura a Sindaco di Abano Terme della persona che al meglio rappresenta lo spirito sociale e la coerenza tra idee e messa in pratica delle stesse, proprie del movimento. Da sempre inviso ai potentati locali, schernito ma temuto per la continua battaglia a fianco della gente, a fianco dei più deboli, a fianco di coloro che non trovano risposta, di coloro che si trovano soli a lottare quotidianamente per ottenere che i propri diritti vengano rispettati, che le proprie domande ottengano risposta; Aldo Francisci è la persona che ha messo in gioco se stessa, il proprio lavoro, la propria vita per dire basta ad un sistema che oramai ha stancato tutti. La politica così com'è fa schifo, non è più lo strumento principe per far crescere i nostri figli in una società migliore, ma si è ridotta a un trampolino di lancio per ottenere vantaggi e privilegi, per arricchirsi alla faccia di tutti, per intrallazzare, pur di favorire amici e conoscenti e il tutto sulle spalle delle persone comuni, ne è un esempio quanto accaduto negli ultimi tempi della nefasta giunta Bronzato e accoliti. Privilegi, auto blu, viaggi, consulenze esterne ecc. ecc., un oceano di spese inutili, sono saliti al potere e lo hanno usato nel più vergognoso dei modi, vittime di se stessi hanno imploso perché qualcuno alla fine dall'interno ha detto basta, non ci stava più a fronte dell'ultimo scandalo che gli abbiamo sbattuto in faccia, quello dei pass gratuiti per i parcheggi. Mentre parlano di lavorare e aiutare il Comune evitano di pagare pure le monetine al parcheggio e ovviamente lasciano che siamo tutti noi a farlo, complimenti, ce ne sarebbero da dire ma ci limitiamo a questo per farvi un esempio. State pur certi che con la faccia di bronzo che si ritrovano stanno già tramando, tirandosi fregature l'un l'altro per potersi candidare, ma ovviamente, butteranno nella mischia qualcuno per poi sacrificarlo alla fine e far emergere il vero candidato, questo è il loro subdolo modo di agire. Questo modo pieno di sotterfugi è proprio di questi partiti malati da dentro, questo è il modo di far politica che oramai ci ha nauseato tutti quanti e chi si adegua ad esso è perché è corrotto da dentro, corrotto nell'anima. Certo avranno un bel da fare per presentare qualcuno di "presentabile", visto che si sono bruciati tutti, tanto affamati di potere da fare alleanze e controalleanze pur di stare ancorati ben saldi alla poltrona. Affidare il proprio voto a questi personaggi significa condividere questo modo di fare politica. Il nostro movimento sposa ideali diversi, vede nella persona il punto cardine e mette tutte le persone, tutti gli individui nello stesso piano, con un occhio particolare solo per chi ne ha veramente bisogno, per chi realmente è il più debole e non ce la fa. Noi vogliamo dare un taglio netto agli sprechi, un taglio concreto e non parole al vento come ci hanno finora abituati questi politicanti da strapazzo e Aldo Francisci su questo è una garanzia, ci presenteremo senza stipulare alleanze con nessuno proprio per non mischiarci con i politicanti, ma non correremo da soli perché vi avremo al nostro fianco, felici di condividere gli stessi ideali.

Giorgio Grazzini
Segretario del Movimento
Con la Gente per la Gente

LA COMMISSARIA CONVERSANO FA PAGARE **INDEBITAMENTE AGLI APONENSI L'IVA SULLA TARSU MENTRE TUTTI GLI ALTRI COMUNI L'HANNO ABOLITA**

La sentenza della Corte Costituzionale n. 238/09 stabilisce definitivamente l'illiceità dell'applicazione dell'IVA sia se riferita alla TARSU che alla TIA riscontrando tra di loro una assoluta omogeneità. Chiuso? Si per tutti i comuni italiani, meno il nostro perché ricevendo la prima bolletta pertinente alla raccolta dei rifiuti e notando con stupore che era stato applicato ancora l'importo IVA ci rivolgemmo a ACEGAS-APS per i chiarimenti e **ci risposero che il nostro era l'unico comune in tutta la provincia che aveva deciso di non ottemperare a quanto previsto dalla detta sentenza** e aggiunsero anche che questo era tra loro la barzelletta del giorno perché **"non si era mai visto che un funzionario comunale e uno prefettizio si oppongano a una sentenza emanata dal massimo organo giudiziario dello stato stesso!**

Ci siamo procurati allora la delibera commissariale n. 78 del 24/6/20101 che stabilisce di approvare il nuovo Piano Finanziario per il servizio della raccolta dei rifiuti in base a: "**avete presente tutte le stolte e assurde citazioni contenute nella lettera di risposta alla vostra richiesta per il rimborso dell'IVA pagata e non dovuta?** Bene di tutto e di più; stesse mani, stessi cervelli e per finire lo svarione giuridico più eclatante che toglie ogni validità alla sua applicazione in quanto è stata approvata *"tenendo presente della sentenza della Corte di cassazione n. 238/2009"* No! Non è assolutamente così perché la sentenza 238/2009 non è della Corte di Cassazione ma della Corte Costituzionale che l'abolisce!

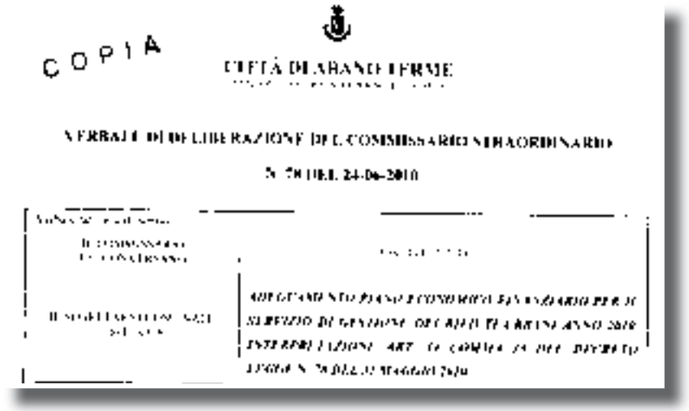
Noi consigliamo vivamente, per il bene della nostra città, a chi ha redatto e firmato questa delibera di prendersi un lungo soggiorno di riposo che sarebbe certamente benefico e necessario per tutti.

Giorgio Grazzini
Segretario del movimento «con la GENTE per la GENTE»

"Il Comune di Abano, unico tra quelli serviti dall' APS, disattende la sentenza della Corte Costituzionale n. 238/2009 e con la delibera n. 78/2010 della commissaria continua a far pagare l'iva ai cittadini!!!

Il Comune di Padova e tutti gli altri comuni si sono invece adeguati alla sentenza e hanno abolito il balzello!! "

Ad Abano invece la commissaria Conversano, consigliata dal genio della funzionaria addetta, con delibera n. 78 del 24/06/2010, comunica all'APS di applicare per i propri residenti ancora l'IVA.



COPIA

CITTÀ DI ABANO TERME

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 78 DEL 24-06-2010

Mentre sulle bollette del Comune di Padova non viene applicata l'IVA, su fatture destinate agli utenti di Abano, come vediamo qui sotto, VIENE ANCORA SCADALOSAMENTE APPLICATA L'IVA grazie alla delibera n. 78 di cui sopra !!!!!

SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE
ACEGAS - APS S.P.A.
Via del Teatro, 5 - 34121 Trieste (TS)
P.I. - C.F. 00930530324 VAT ID IT00930530324
C.C.I.A.A. di Trieste - R.E.A. n. 111554
Iscr. Reg. Impr. di Trieste n. 11939/97 C.S. 283.690.762.80 lv

FRANCISCI ALDO
VIA F. CILEA 7
35031 ABANO TERME PD

Con classe di utilizzo :
Abitazioni

Totale da pagare:
Euro 65,07

AD ABANO **ANCORA L' IVA !!!**

Periodo:
gennaio - aprile 2010

Scadenza pagamento:
23 settembre 2010

Addebitata s.b.f. c/c presso [redacted]

RIEPILOGO IVA	IMPORTO	ALIQUOTA
(1) Imponibile iva 10%	56,58	10 %
Imposta 10%	5,66	
(H) Fuori Campo	2,83	
TOTALE COMPLESSIVO salvo conguaglio	**65,07**	

Sulle fatture recapitate agli utenti del Comune di Padova compare questo avviso...

> Avviso agli utenti del Comune di Padova

Il Comune di Padova, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 238/2009, che ha sancito la natura tributaria della Tariffa Igiene Ambientale, ha deliberato l'adeguamento del regolamento comunale per renderlo coerente con la disciplina comune alle entrate tributarie, sia sotto l'aspetto procedurale sia sotto l'aspetto sanzionatorio. La conseguenza principale del recepimento della sentenza della corte costituzionale è l'inapplicabilità dell'IVA al contribuente finale.
AcegasAps S.p.A., continua ad essere identificato all'art. 49, comma 13 del D.Lgs. n. 22/1997 quale soggetto abilitato ad applicare e riscuotere la Tariffa Igiene Ambientale pur avendo la stessa natura tributaria.

... Di conseguenza in bolletta, come vediamo qui sotto, chi abita a Padova, non paga l'IVA

AcegasAps NEGLI ALTRI COMUNI **NIENTE IVA**

GESTORE DEL SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE PER IL COMUNE DI PADOVA

N. Utente/Contribuente [redacted]

Bolletta nr. [redacted] **del 30/06/2010**

Unità immobiliare / Classe di tariffa	quota	periodo dal	periodo al	mesi (A)	n.occ. (B)	m²	euro /m²/anno	euro /anno	riduzione codice - % (C)	euro
VIA P. BEMBO,69	**R. 707001000**									
00A-Abitazioni	Fissa	01/01/10	31/08/10	8	3	169	0,65			73,23
00A-Abitazioni	Variabile	01/01/10	31/08/10	8	3			124,34		82,89
TOTALE Q. FISSA + Q. VARIABILE										156,12
Addizionale provinciale 5% su Q. fissa e Q. Variabile										7,81
TOTALE arrotondato Legge n. 296 del 27/12/'06 art. 1 c. 166										**164,00**

Sportello del Consumatore **gratuito**

Il movimento «con la gente per la gente» aiuta gratuitamente i cittadini

• **GIORGIO GRAZZINI** tel. **049 8602542** • **ALDO FRANCISCI** cell. **349 0808404**

AIUTO GRATUITO PER QUALSIASI PROBLEMA Bollette telefoniche impazzite, utenze Enel, Gas, vendite porta a porta, piccole e grandi truffe quotidiane, problemi di lavoro, indebitamento, usura, problemi con le banche **(come ottenere mutui con minori interessi)**, prodotti difettosi, danni da vacanze rovinate, elettrosmog e altro. Per infortuni come fratture, lesioni ecc. a causa di marciapiedi sconnessi (che presentano buche, fessure ecc.) possono rivolgendosi allo "sportello del consumatore" per ottenere il risarcimento del danno subito.

internet: **www.conlagenteperlagente.it** e-mail: **info@conlagenteperlagente.it**

con la GENTE per la GENTE

noi sempre al tuo fianco

Lo SPORTELLO DEL CONSUMATORE offre ai cittadini AIUTO GRATUITO e nessun pagamento è richiesto per iscrizioni o altro

LETTERA APERTA **DEGLI AGENTI DELLA POLIZIA LOCALE DI ABANO** AL SINDACATO SULPM

Noi agenti della Polizia Locale di Abano Terme dichiariamo a fronte alta, con l'orgoglio della nostra professionalità e con la consapevolezza di agire come abbiamo sempre agito in difesa e a sostegno della comunità aponense di cui ci sentiamo pienamente parte, il nostro profondo disagio di fronte a una autorevolezza inesistente nella gestione dell'attuale Comandante.

La presenza del dottor Terrin, quella di un penalocuto evidentemente estraneo alla città e poco motivato rispetto al futuro della sicurezza in una realtà delicata e complessa com'è quella aponense, noi la riteniamo una presenza del tutto inadeguata alla testa del Corpo di Polizia Locale di Abano Terme.

Questa presenza ci è stata imposta per motivi che non stiamo qui a evidenziare né a discutere ma che certo non condividiamo, sapendo bene che sono la prosecuzione, grazie alla continuità rappresentata da un alto funzionario comunale, di precise scelte politiche della Giunta Bronzato.

Sulla questione ci siamo espressi in passato con tutta la diplomazia possibile e in gran parte abbiamo taciuto. Ma ora basta, non possiamo più tacere e inviamo questa lettera aperta al Sindacato di Polizia, chiedendo un suo forte e sperabilmente risolutivo intervento.

Crediamo, in verità, che ormai non servano molte parole per descrivere il disastro totale di una gestione, costata peraltro al cittadino aponense decine e decine di migliaia di euro.

Adesso, però, diciamo basta alle disastrose iniziative di questo per noi poco autorevole Comandante che, in un rapporto (regolarmente protocollato) al Commissario e altro, non ha esitato a diffamare agenti lavoratori come noi, definendoci il "livello di preparazione professionale (...) molto basso".

Ha proseguito inoltre senza tregua nel suo tentativo di demolire la figura del suo predecessore, il Comandante Allegro, attualmente sempre in forza al Corpo con il grado più alto dopo di lui, mentre invece il dottor Allegro ha goduto e gode tuttora la piena fiducia e la stima di tutti noi. Ma è forse proprio questo che il dottor Terrin non sopporta, da qui la diuturna, autentica persecuzione quella che ha messo in campo: rapporti negativi al Commissario, esposti, denunce e quant'altro possa danneggiare il dottor Allegro. Ultima prova dell'evidente pretestuosità di ciò la possiamo trovare negli ampi articoli pubblicati da Gazzettino e Mattino di Padova nei giorni scorsi, dove si descrive di tutta evidenza (fin dai titoli) l'attività persecutoria di "Terrin contro Allegro".

A fronte di questa sua trista attività persecutoria nei confronti di noi agenti abbiamo uno scadimento nel servizio di polizia mai verificatosi nel recente passato: niente più servizi in auto per il pronto intervento (si risparmia sulla benzina della polizia ma non su quella delle auto blu), niente più prevenzione stradale (mediante, per esempio, l'utilizzo dell'etilometro), niente più turni di sorveglianza serale o notturna, niente più indagini di Polizia Giudiziaria per la prevenzione e la repressione del crimine, senza contare l'inutile servizio svolto per il distretto Colli Euganei (evidentemente utilizzato ad arte da qualcuno per fregiarsi del nulla) a scapito delle reali esigenze di sicurezza del nostro territorio cittadino ..... E potremmo continuare – ma il disastro è ben visibile e sotto gli occhi di tutti.

Con questa lettera aperta, noi agenti di polizia locale della città di Abano Terme, ma prima ancora donne e uomini liberi, persone cui sta a cuore la sicurezza e la serenità dei nostri concittadini, vogliamo perciò denunciare ad alta voce la gravissima situazione in atto e fare appello in primis al Commissario perché intervenga personalmente a porvi rimedio; noi non facciamo certo politica, ma per la nostra pelle per la nostra città siamo preoccupati e lo dichiariamo, chiedendo anche l'aiuto e la mediazione del Sindacato.

Noi non vogliamo far guerra a nessuno, questo dev'essere ben chiaro, ma se qualcuno la guerra pensa di poterla fare impunemente a noi, sappia che guerra sarà e che difficilmente sarà quel qualcuno a vincerla"

Abano Terme, 18 agosto 2010

AUTOFFICINA 2000
di Canazza Umberto & C.
MAGNETI MARELLI
checkstar
MECCANICO - ELETTRAUTO
• Autodiagnosi multimarche
• Manutenzione climatizzatori
REVISIONI AUTO
POINT SERVICE Autofficina
Il tuo autoriparatore di fiducia
Via San Lorenzo, 12 - 35031 Abano Terme - Tel./Fax 049 8602186 www.autofficina2000.it - autofficina2000abanoterme@virgilio.it

Lettere dei cittadini

Scriveteci a:
InformAbano & Montegrotto
C.P. 111 - 35031 Abano Terme
Oppure redazione@informabano.it
osta deve essere firmata, su vostra richiesta
ossiamo omettere i dati personali e apporre
la dicitura "lettera firmata".

UN'INGIUSTIZIA **AD ABANO**

Buongiorno,
Volevo segnalare un'ulteriore ingiustizia tra le tante: mio figlio frequenta il nido comunale integrato di Monterosso, quest'anno avremmo desiderato iscriverlo alla scuola materna di Monterosso, ma una nuova regola impone che possano essere iscritti solo i bimbi nati entro il 31/12/2007, purtroppo per soli 2 giorni (il mio è nato il 02/01/08) ci hanno negato la possibilità obbligandoci a sostenere per un altro anno intero la spesa mensile di 327,20 Euro (per frequenza limitata al mattino) a favore del " Comune di Abano Terme". Una regola rigida per impedire che alle scuole elementari si iscrivino bimbi troppo piccoli, problema che si poteva ovviare con un anno in più di permanenza alla scuola materna (3 Euro/giorno) molto più economica del nido.
Questa "trovata" senza dubbio ci fa pensare che sia stata ideata per avere una fonte assicurata di entrate alla tesoreria comunale.
Grazie per l'attenzione.
Cordiali saluti.
Elena Marcato - Abano Terme

A PROPOSITO DI SERVIZI **PER ANIMALI**

Salve, siamo Cristiano e Lucrezia ed abbiamo letto sul Mattino del 19.05.2010 un articolo sulla mancanza di servizi rivolti agli amici a 4 zampe nel territorio termale. Volevamo solo rendere noto che al per cani o mealità che tale contesto offrirebbe al comune.
Lucrezia Barison - Abano Terme

UN DISASTRO I MARCIAPIEDI E **NELLA NOSTRA ABANO**

Gentile signor Aldo Francisci
Leggo con attenzione il Suo giornale quando mi viene recapitato nella mia abitazione di Abano e apprezzo molto quanto Lei fa attraverso tale periodico per difendere dai soprusi e le ingiustizie e denuncia le cose che non vanno in questo luogo di cura importante.
Tra queste c'e' sicuramente la **disastrosa situazione delle strade e specialmente dei marciapiedi.**
Io sono il mezzosoprano Adriana Camani ex residente di Abano. Ora sono qui nella mia casa di Abano dopo aver calcato i maggiori Enti Lirici italiani (molti anni alla Scala di Milano e nei più importanti teatri internazionali).
Tornata ad Abano, dove ho parenti, nipoti e amici, dopo un brutto incidente che mi ha costretto ad usare spesso una carrozzella elettrica. Purtroppo tale mezzo mi costringe a grandi difficolta' nell'uso quotidiano a causa delle incredibili condizioni delle strade e marciapiedi necessarie per i miei trasferimenti. Questi disagi vanno di conseguenza ascritti anche agli ospiti italiani e stranieri che frequentano le **TERME** per le cure. I Signori ALBERGATORI DOVREBBERO PENSARE ANCHE A TALI PROBLEMI!!!!!!!
RITENGO percio'una **VERGOGNA QUESTA ASSOLUTA NONCURANZA da parte del COMUNE**, che dovrebbe sopratutto provvedere alle persone (con particolare attenzione a quelle invalide sia residenti che ospiti)

il mattino di Padova
PROTESTE ALLE TERME
Abano «vietata» ai disabili
Impossibile muoversi tra barriere e cantiere aperte

bisognose di sicurezza nei loro spostamenti quotidiani.
MI PERMETTO DI FARE APPELLO alla sua sensibilita' e dedizione ai problemi della citta', sperando che sorgano presto soluzioni concrete.
Signor FRANCISCI spero che questa mia lettera venga pubblicata nel Suo giornale, e che altre persone si facciano vive per poter cambiare le cose!!!!
La ringrazio e Le auguro ogni successo per ii Suo meritorio impegno per rendere piu' bella-confortevole e piu' vivibile questa **ABANO TERME IMPORTANTE E FAMOSA.**
Cordiali saluti
Adriana Camani - Abano Terme

COMPRO ORO Abano
Pago in Contanti
✆ 345 0700933
35031 Abano Terme (Pd)
via Appia Monterosso, 38
(di fianco Ferramenta Fioraso)

informAbano & Montegrotto
www.informabano.it
e-mail: **redazione@informabano.it**
Periodico indipendente **delle Terme Euganee**
Anno XV - n. 87 settembre 2010
Editore Francisci Editori srl
Direttore Responsabile Aldo Francisci
Hanno collaborato a questo numero
Aldo **Francisci** - Giorgio **Grazzini** - Fabio **Brasiliani**
Franco**Tassetto** - Piera **Piantoni** - Assmaa**Chahouat** -
Movimento «**con la GENTE per la GENTE**»
Associazione Culturale «**Amici del Libro e delle Arti**»
Servizi fotografici
Archivio Francisci Editori srl
Direzione, redazione, pubblicità e amministrazione
Francisci Editori srl - Casella Postale 111 - 35031 Abano Terme(PD)
Tel. e fax 049 810956 - cell. 349 0808404

Tutti i diritti riservati. Riproduzione anche parziale vietata senza il consenso scritto dell'Editore.

Iscritto al Registro Stampa del Tribunale di Padova al n.733 del 1/6/1982
Diffusione gratuita alle famiglie e alle attività economiche

il Caso

QUANTO DIAMO FASTIDIO NEL NOME DELLA LIBERTÁ!

Trovare le parole giuste, che facciano in modo semplice comprendere come certi personaggi utilizzino il denaro pubblico per manovre gran poco chiare e come fanno a difenderle a tutti i costi, mi riesce difficile, poiché molte risultano assurde all'inverosimile. Meno difficile invece è far constatare come, qualsiasi cosa si scriva in questo periodico libero e non cose a caso ma fatti precisi e circostanziati, o peggio ancora, qualsiasi azione venga intrapresa dal movimento "Con la Gente per la Gente" a difesa dei più deboli, crei un tremendo fastidio ai vari manovratori e ai loro leccapiedi. Tale è il fastidio che non perdono occasione nel querelare pur di difendere, a loro dire, l'immagine in qualche modo lesa della città di Abano e non invece le fesserie che combinano. La cosa sarebbe ridicola di per sé, se non fosse per il fatto che per querelare utilizzino soldi pubblici, mica i propri (ci mancherebbe!), mentre nel contempo costringono gli altri a spendere decine di migliaia di euro per difendersi da questi servizi per così dire "gratuiti"; sicuri inoltre che comunque non approderanno a nulla e giusto per farti il servizietto al completo, ti attaccano pure sul piano personale, tentando di ostacolare a tutti i costi una delle attività dell'editore, pur di ridurlo al silenzio. Questo è un periodico libero, qui non arrivano telefonate dalle segreterie dei partiti per intimare di non pubblicare questo o quel pezzo, quello che si scrive è la controinformazione rispetto a questo modo di fare politica, è l'evidenziare i fatti e ripeto i fatti, non le cose inventate, ponendoli su una luce diversa, cercando di far capire che non è tutto oro quel che luccica, così poi uno è libero di farsi una propria idea. Mi è capitato di scrivere a suo tempo sul caso "don Sante" e sulla stessa uscita del periodico *(ncf.informabano nr.71)* è stato dedicato il medesimo spazio per ospitare l'opinione di chi la pensava esattamente al contrario di me, attaccandomi pure, senza tagli o censure, i toni erano forti, com'è giusto che sia in certe occasioni, ma poco importa, questa è vera democrazia. Tentare anche con modi sibillini di ridurre al silenzio chi la pensa in modo diverso dal tuo, non può essere tollerato in un paese che si chiama Italia, non in questo secolo, non in democrazia. E' paradossale quello che accade ma troppe sono le coincidenze, magari è solo questione del fato, chissà! Riepilogo delle puntate precedenti, confesso che farò pure del sarcasmo… Suona un po' strano a tutti che un comandante della Polizia locale venga messo da parte, ridotto al silenzio, degradato e con una manovra bieca pure diffamato e tutto perché ad un certo punto non funzionava più, o per meglio dire non era più funzionale alle esigenze di palazzo. La propria tomba lavorativa se l'è scavata molto probabilmente per il fatto che compiva troppo bene il proprio compito, tanto bene che i piedi a qualcuno di grosso li aveva pestati con le multe e denunce per alcune stranezze legate all'edilizia su alcuni alberghi, comunque questa è storia trita e ritrita. Quello che c'è da evidenziare è piuttosto il via libera generale che si è verificato con la sepoltura del vertice del comando della Polizia locale. Il potere politico non si è fermato neppure a governo comunale caduto, tant'è che stranamente chi è arrivato a dirigere l'ordinaria amministrazione si è preoccupato a darne seguito ed è così che ti spunta una cittadella della sicurezza (dai costi astronomici) che sorgerà su un'area che sembrerebbe essere di un gruppo alberghiero, lo stesso a cui l'ex comandante avrebbe rilevato diverse anomalie edilizie, ovviamente una coincidenza. Si è dato il via pure al cambio di destinazione d'uso degli alberghi dismessi, giusto per carità, se fosse per me li raderei al suolo, ma guarda caso il primo a beneficiare di tale grazia è sempre lo stesso gruppo alberghiero. Per carità tutte coincidenze. Si è pensato ovviamente, visto che l'ex comandante Benedetto Allegro tutto ad un tratto non sapeva più fare il suo mestiere, di sostituirlo con una persona che ai primi proclami doveva portare la pace all'interno del corpo. Tenuto conto del curriculum del sig. Lucio Terrin, pensionato di lusso, reintegrato a gestire una situazione abbastanza rovente, mi dissi: aspettiamo prima di muovere qualsiasi critica, diamoli il tempo necessario. Il risultato: una tragedia, colui che avrebbe dovuto ricompattare i ranghi che ti combina? Se ne esce con una "gallata atomica"da dei completi incompetenti ai propri subordinati anzi per usare le sue parole precise: *"il livello di preparazione di parte del personale sul territorio e di qualcuno interno, purtroppo è molto basso, è minimo come pure l'attività giornaliera sul territorio dove il personale si sente spalleggiato in questo atteggiamento"* (quest'ultima parte è un po' inquietante), tutti nella Polizia locale ad un certo punto non sanno più fare il proprio mestiere! Un vero tocco di classe per riportare serenità, ovviamente la cosa è stata gradita dal personale ed ha sortito l'effetto che si è prodotto in una lettera di "ringraziamento" inviata al sindacato di Polizia e da qui direttamente nelle mani del Ministro dell'Interni Maroni, che solo a leggerla c'è da seppellirsi vivi. Ancora più interessante il proseguo:"*Il clima positivo, che con molto impegno, si è riusciti ad instaurare, viene turbato dal funzionario, D3 giuridico, che per le vicissitudini personali coalizza anche alcuni componenti il Corpo….*" accidenti, il funzionario D3 giuridico in questione è Benedetto Allegro, a capirci bene sta ostacolando, secondo Terrin, le attività della Polizia locale sul territorio, praticamente un sovversivo. Giunge voce di una riunione nella quale il neo comandante Lucio Terrin sia stato praticamente "massacrato" dalla quasi totalità dei membri della Polizia Locale e non da "alcuni", alla faccia del dichiarato clima positivo che con impegno si è riusciti ad instaurare! Sinceramente mi riesce assai difficile pensare che così tanti rappresentanti dell'ordine in Abano, si facciano abbindolare dall'ex comandante Allegro, per soddisfarne i pruriti di rivalsa, piuttosto mi pare che le competenze di qualcuno in materia inizino un po' a vacillare. I fatti parlano chiaro, la gestione del pensionato Lucio Terrin finora si è tradotta in un vero fallimento, sul piano amministrativo circa 165 mila euro accertati dall'azione di prevenzione sul territorio, contro 1 milione e 300 mila mila di Allegro, zero denunce penali contro una quarantina di media all'anno, e poco più di un centinaio di verbali di contestazione contro circa 1400, forse si è persa leggermente la percezione della sicurezza sul territorio rispetto alla gestione precedente. Dulcis in fundo, sempre dagli organi di stampa, si viene a sapere di uno "stupore di condanna" di Terrin, con relativa inchiesta o indagine, ravvisato nella spesa fatta dall'ex comandante Allegro, circa 10mila euro, per acquistare le divise nuove per i propri agenti. Lo leggo e non ci posso credere. Allora informo ufficialmente il neo comandante che quella è circa poco più della spesa che ogni volta, il furbo di turno nel palazzo stanzia, perché si sente offeso dagli articoli contenuti in questo periodico in quanto lesivi dell'immagine di Abano. Allora chiedo cos'è più lesivo all'immagine di Abano: affermare, anche in modo ironico, che è inammissibile per un paese di 20 mila anime, che i rappresentanti politici si onorino del pass per risparmiare le monetine al parcheggio oppure è più umiliante, sempre per l'immagine del Comune, mandare i propri agenti per le strade con le pezze al sedere? Hanno una dignità da difendere o no? Quando sono in divisa rappresentano chi? Se stessi o Abano? E discutiamo di cosa allora: 10 mila euro? Aria fritta! Per un paese il cui ex sindaco viaggiava in auto blu da 70 mila euro, in cui il suo ex vice sindaco spendeva 15 mila euro per farsi dire da un architetto esterno (non gli bastano quelli già a stipendio del comune), dove sarebbe stato possibile ubicare un futuribile palatenda, per non parlare dei 50 mila euro spesi per fare un Forum di livello internazionale tanto seguito che, per avere una platea di spettatori, sono stati portati controvoglia gli studenti dell'alberghiero per riempirne le poltroncine vuote. In una qualsiasi azienda, con questi dati di gestione alla mano, sarebbe molto facile prevedere un fallimento, pertanto urgerebbe un cambio di rotta, invece qui il genio di turno che ti combina: prolunga il contratto al comandante! Tanto chi se frega i soldi mica sono i suoi, li buttiamo nel calderone, perché l'importante è perseguire lo scopo iniziale: tutto purché Benedetto Allegro non torni al posto di comando, non torni ad indagare, non torni a dar fastidio agli amici che garantiscono voti e guerra a chi si oppone. La guerra si traduce in un coprifuoco generale, viene impartito l'ordine scritto a tutti i dipendenti comunali di non parlare con gli organi di stampa, pertanto inibendo volutamente all'ex comandante di potersi difendere dai continui attacchi che invece subisce, a scadenza ciclica e oserei dire architettati ad arte! Ciò è pazzesco in un regime democratico, una cosa che fa a pugni persino con gli ideali che dovrebbero ispirare il partito a cui appartiene il Segretario Generale e che ha spedito qui la Commissaria Straordinaria, non per niente si chiama Popolo della Libertà, ma probabilmente qualcuno in loco interpreta a proprio comodo il significato della parola "libertà". La guerra prosegue con le querele all'editore di questo periodico e con l'attacco diretto alla propria attività commerciale e allora giù altro spreco di denaro pubblico pur di sfiancare un avversario politico così fastidioso; già perché i signori che firmano determinati atti, fondati sul nulla o su pretestuosità assurde, che cadranno come pere mature, lo torno a ripetere, mica impegnano i soldi delle proprie tasche su qualcosa su cui neppure loro ci scommetterebbero un centesimo del proprio, però utilizzano allegramente il denaro pubblico e ti fanno spendere i tuoi di soldi per difenderti da tanta assurdità. La guerra è proprio senza quartiere e non si fanno prigionieri: sei la madre di un disabile che otteneva gran poco dall'Ente comunale, ma ti sei rivolta al movimento Con la Gente per la Gente? Allora ti ricompenso togliendoti pure il pulmino. A volte i bombardamenti non sono poi così mirati e beccano un po' tutti: il movimento ha fatto una battaglia politica per rilevare l'illegittimità dell'applicazione dell'IVA sulla tassa dei rifiuti, illegittimità sancita da due sentenze della Corte Costituzionale, non vorrai mica che il merito di tale risparmio per tutti ricada sul movimento? … e allora che ti combino! Faccio una delibera (la nr. 78) nella quale ti confondo pure la Corte di Cassazione con la Corte Costituzionale pur di chiedere espressamente all'APS di mantenere l'IVA sulla tassa!!!. Da non crederci, all'APS si scompisciano dalle risate e si adeguano, risultato: Abano è l'unico paese in provincia a mantenere l'IVA su tale tassa, anche la città di Padova non la fa pagare e di questo si onora pubblicizzando pure la cosa, quando la pagate mandate i ringraziamenti a palazzo! Poi c'è anche il "fuoco amico" fai un articolo che difende a spada tratta tutti i vigili e gli dedichi una copertina memorabile nella quale è evidente che il corpo della Polizia locale compirà il proprio dovere sempre e comunque sottostando ad ogni imposizione, proprio come facevano i gladiatori che pur andando incontro a morte certa portavano a Cesare il massimo rispetto con la frase: Ave Caesar murituri te salutant! E arriva invece la mente illuminata che, prendendo fischi per fiaschi, pensa di sparti una bella querela per vilipendio al corpo!! Roba da matti. Però gli amici non si toccano, per esempio all'associazione golfistica che utilizza il terreno comunale di via Carabinieri ci si è affrettati a fare una delibera (la nr. 71) per abbassare da 250 mila a 20 mila euro l'assicurazione per gli eventuali danni arrecati all'area, forse sarà anche giusto, ma non ci si è preoccupati di obbligarli a far installare, come in qualsiasi altro campo pratica, una rete di protezione dalle palline da golf, che raggiungono a volte i 200 km all'ora e possono teoricamente uccidere chi transita nell'adiacente strada, alla faccia della sicurezza. Insomma su ogni cosa ci sarebbe da dire e da ridire però alla fine sono i fatti a contare e non le chiacchiere. Saranno solo coincidenze, anche se iniziano ad essere un po' troppe per la verità, ma fanno capire comunque che una guerra è in atto; una guerra politica per carità, ma signori miei in politica la lealtà e il rispetto dell'avversario sono fondamentali e si deve combattere ad armi pari, altrimenti è solo vigliaccheria e sopruso, comunque sia scusateci tanto per il fastidio che arrechiamo...
ma continueremo.

fabio brasiliani

"…una delibera pur di richiedere all'APS di mantenere l'IVA su tale tassa"

La rubrica dell'avvocato

a cura dell'Avv. Claudio Calvello
www.studiolegalecalvello.it studiocalvello@tiscali.it

TRA MOGLIE E MARITO...

Attenzione a presentarsi dal proprio ex senza preavviso per vedere il proprio figlio perché così facendo si incorre nella violazione di cui all'art. 388 del codice penale. E' quanto ha stabilito il Tribunale di Genova con una sentenza del 19 aprile 2010 precisando che "laddove il Tribunale dei minori, nel disciplinare il diritto di visita del genitore non affidatario, abbia disposto giorni e orari specifici, con **onere di preavviso**, incorre nella violazione di cui all'art. 388 c.p. il genitore che, senza il prescritto preavviso, si presenti nella abitazione ove il minore viva". Nel caso specifico il padre si era presentato più volte e senza preavviso a casa della ex moglie **per vedere il figlio**, peraltro, **fuori dai giorni e dagli orari stabiliti.** A quel punto la moglie si era rivolta al Tribunale chiedendo la condanna del marito in sede penale, ottenendola. Non è infrequente, infatti, che il padre non collocatario del figlio e non assegnatario della casa familiare (che quindi ha dovuto lasciare) e che magari passa anche un assegno di mantenimento per il figlio (e magari anche per la ex), si senta in diritto presentarsi al domicilio della sua ex casa come e quando gli pare e ciò a prescindere dagli orari e giorni stabiliti dal Tribunale. Ebbene, questo tipo di comportamento non è legittimo ed è persino rilevante sotto il profilo penale. Bisogna, in altri termini, osservare quello che è il calendario delle visite stabilite dal Tribunale e, se è stato indicato che a carico del genitore v'è l'obbligo del preavviso, **è assolutamente necessario prima di presentarsi avvisare l'altro coniuge**. E' evidente che alla base di tutte queste vicende vi è un comportamento ostruzionistico e poco collaborativo da parte dei genitori separati ed a rimetterci, come sempre, sono i figli spesso utilizzati come arma impropria. Attenzione, perché è penalmente rilevante ai sensi dell'art. 388 c.p. anche il comportamento del coniuge che, diversamente da quanto stabilito dal Tribunale, impedisce costantemente l'esercizio del diritto di visita dell'altro genitore ostacolandone in tutti i modi l'incontro con il figlio compromettendone seriamente il rapporto. In questo caso il genitore che si sente leso potrà presentare, in sede penale, una **querela** per denunciare la mancata osservanza del provvedimento giudiziale ed, in sede civile, **ricorso** ai sensi dell'art. 709 ter c.p.c. affinché il Tribunale accerti le inadempienze dell'altro genitore le quali rechino pregiudizio al minore ostacolando il corretto svolgimento delle modalità di affidamento. Alla prossima e un caro saluto a tutti.

Vita di condominio

a cura Enrico Gardini
www.amministrazionigardini.com amm.gardini@alice.it 049 8611299

TABELLE MILLESIMALI

"Come cambia il quorum per l'approvazione"

Una recente sentenza della Suprema Corte di Cassazione a Sezione Unite, e più precisamente la numero 18477 di luglio 2010, fa un po' di chiarezza alla questione della revisione delle tabelle millesimali, per le quali la prassi e altre numerose sentenze succedutosi nel corso degli anni avevano generato una certa confusione. Va vediamo in dettaglio cosa cambia: oggi con questa sentenza, per l'approvazione delle tabelle millesimali, e cioè per approvare o modificare il "peso specifico" di ogni proprietà i riferimenti ai beni comuni, valgono le regole previste per l'approvazione del regolamento condominiale e cioè la delibera è approvata con un voto favorevole della maggioranza dei presenti all' assemblea e almeno la metà del valore dell'edificio (501/1000) sia in prima che in seconda convocazione.

Fino ad oggi, infatti, la questione è sempre stata oggetto di forti liti all'interno del condominio, perché quando un condomino si trovava a pagare una certa quota di spese condominiali e un altro aveva realizzato, ad esempio, un ampliamento del proprio immobile, una sopraelevazione o un semplice cambio della destinazione d'uso senza che fosse conteggiato nel calcolo delle tabelle, per far valere i propri diritti doveva rivolgersi all'autorità giudiziaria visto che la revisione delle tabelle millesimali poteva avvenire solo con l'approvazione unanime dell'Assemblea. Punto saliente della Suprema sentenza è come "*la deliberazione che approva le tabelle millesimali non si pone come fonte diretta dell'obbligo, che è nella legge prevista, ma solo come parametro di quantificazione dell'obbligo, determinato in base ad una valutazione tecnica*".

Inoltre, qualora ci trovassimo di fronte a tabelle allegate, in base all' art. 68 disp. Att. c.c., al regolamento condominiale, il quale come da art. 1138 del c.c. viene approvato a maggioranza qualificata, esse non accertano il diritto dei singoli sulle unità immobiliari di proprietà esclusiva, ma soltanto il valore di tale proprietà sull'intero edificio ai soli fini della gestione del condominio e quindi è logico concludere che vanno approvate con la stessa maggioranza richiesta per il regolamento condominiale.In altre parole viene ribaltata la teoria che per la quale la tabella millesimale rappresenti un diritto di proprietà sui beni comuni ma semplicemente una operazione tecnica per quantificare la giusta ripartizione delle spese tra i condomini. Aspettiamoci, pertanto, interessanti dibattiti sulle future Assemblee Condominiali.

Aldo Francisci. FINALMENTE EL CANDIDATO SINDACO CO' I ATRIBUTI de tuta la GENTE ...

Gheto capio Toni. Mejo tardi che mai. Ze ani e ani che quà va e vien politici che i parla i parla i parla e no' i fa gnente par noaltri. I te promete de tuto quando che i ze 'n campagna eletorale. Che saria sempre qualche mese prima de le elession. Gheto fato caso Toni ze sempre la stessa storia...

Qualche mese prima de le elession sta a vedàre che i te saluda anca se no i te conosse. I fà tuto jori. Fasso tuto mi i dise. Dopo che i ze andà sul comune no' i te conosse più. Anzi i ghe mete na porta de vero parche no te ghe arivi a tiro.

Ma stavolta no' se inbarca cuchi !!!

Stavolta votemo tuti par ALDO el candidato del movimento «con la GENTE per la GENTE». El parchè te lo digo mi:

PARCHE' QUESTO QUA' ZE ANI CHE EL TE SCOLTA A GRATIS E SE TE GHE' UN PROBLEMA EL SE FA IN QUATRO PAR DARTE 'NA MAN. El da talmente fastidio a sti quatro politicanti che i lo denuncia co' i schei del Comune (tanto no' ze miga i schei sui de jori...) i lo danegia sul so lavoro, ma Aldo no' 'l mola mai. E alora se el ze ani che el ne da 'na man demoghe noaltri 'na man adesso che ze ora de votare.

A mi el me gha dito che la prima roba che el farà sarà de tirar via le porte de vero sul comune che gà messo i politicanti dei PASS e ancora el me gà dito che no ghe sarà bisogno de segretarie par i apuntamenti co la zente. Ti te arivi senza apuntamento e lu el te scolta, e come sempre el fa lu, da sindaco el te aiuterà de più.

... A la prosima tosi e sempre avanti ventre a tera

el Massarioto

GIAMPY FIORASO **FERMA L'IMMAGINE DELLA TROMBA D'ARIA ALLE TERME (LUGLIO 2010)**

Parrocchie di Abano
a cura di Paolo Ghedina

LA PARROCCHIA DI SAN LORENZO

La storia

La Parrocchia di San Lorenzo è la più antica parrocchia di Abano e da circa mille anni nella sua chiesa, il Duomo di San Lorenazo e nelle vicine opere parrocchiali si concentrano devozione, preghiera, cultura, storia, istruzione, solidarietà, attività ricreative e sportive, arte e architettura, tanto da essere un punto di riferimento fondamentale per tutta la comunità civile di Abano Terme, per i giovani, per le famiglie, per gli anziani. (*foto pag. seguente Panoramica del Duomo con, in secondo piano, il Cinema Teatro Marconi le opere parrocchiali ed il campo sportivo*).

Poco sappiano della prima chiesetta paleocristiana, anche se, scavi eseguiti saltuariamente nell'area, hanno messo in luce anfore, capitelli ed epigrafi romane che fanno pensare ed un luogo di pregio già in epoca antica, data la sua posizione in un punto di intersezione della strade della centuriazione romana. Probabilmente anche San Lorenzo è sorto – come altre chiese cristiane - sul luogo di un precedente tempietto o su una sepoltura romana: il fatto di essere dedicato all'arcidiacono Lorenzo, martirizzato a Roma nel 258 d.C: ci fa capire quanto risalente sia la prima chiesa, dato che il culto di questo martire è molto antico. Di sicuro nel XII secolo la pieve era strutturata ed aveva un proprio fonte battesimale.

Altorilevo di San Lorenzo

Le guerre tra Padova, Verona e Venezia che scoppiarono nel corso del XIV secolo portarono a vaste distruzioni nel territorio ed ancor oggi se ne vedono i segni nella torre campanaria: la base del campanile, fino a circa cinque metri è quella risalente alla prima chiesa del X secolo, mentre la parte superiore fu edificata in stile romanico verso la fine del XIV secolo, sotto il patronato della famiglia Mocenigo. Anche della chiesa romanico-gotica ben poco rimane e dobbiamo arrivare al 1599, con MonsignorAntonio Alberti per una chiesa più grande e solida.

Facciata del Duomo nel 1905

Naturalmente anche la Parrocchia di san Lorenzo si è adeguata ai dettami del Concilio di Trento che prevedevano un parroco preparato, con l'obbligo di risiedere in Parrocchia, dedito all'attività pastorale, in sintonia con il vescovo e non in balia delle famiglie nobili. Tredici sono i Parroci dopo il Concilio di Trento, fino all'attuale parroco monsignor Antonio Toigo, Parroco dal 1987.

Il Duomo di San Lorenzo ed i suoi tesori d'arte

Le forme attuali del Duomo presero avvio nel 1780 su iniziativa del parroco Don Gaspare Motti e su disegno del celebre architetto padovano Domenico Cerato.

In questo periodo il Duomo, grazie proprio al dotto ed intraprendente don Motti si è arricchito di opere d'arte come l'altare maggiore, lo splendido tabernacolo del Santissimo Sacramento e le due statue barocche: La fede e La Speranza di Tommaso e Domenico Allio, provenienti dalla demolita chiesa di Sant'Agostino di Padova (zona Riviera Paleocapa).

Il tabernacolo del Santissimo Sacramento

Tra Settecento ed Ottocento il Duomo si è arricchito di molte altre opere d'arte, tra le tante vanno ricordate Un san Giovanni Battista attribuito ad Alessandro Maganza (1556–1630), una toccante tela di Antonio Zanchi (1616-1696) raffigurante "San Giuseppe e il Bambino" (*foto accanto)*, un'animata "Flagellazione di Cristo" di Bartolomeo Letterini (1712), due tele attribuite alla scuola di Jacopo Ceruti detto il Pitocchetto.

Di buon pregio la Via Crucis di Carlo Henrici (1737 – 1823) ed una tela settecentesca raffigurante Sant'Antonio da Padova al quale appare Gesù Bambino. In sacrestia si conservano tre importanti opere di Pietro Muttoni, detto Pietro della Vecchia. (*foto accanto* Sant'Ignazio di Loyola di Pietro dalla Vecchia).

Fino ai primi del Novecento la facciata era in mattoni, ed appariva incompleta, nel 1905 essa fu completata in stile palladiano con lesene, colonne con capitelli corinzi, timpano e lunetta, sullo stile di molte chiese del padovano e del trevigiano.

Nel 1967 la facciata fu completamente rifatta a cura di Efrem Ferrari di Trento con il chiaro intento di armonizzare la facciata con il campanile. Sulla facciata sono infisse quattro sculture di Luigi Strazzabosco raffiguranti i quattro evangelisti, suo anche il bassorilievo del Buon Pastore incastonato nel muro esterno dell'archivio e degli uffici e parrocchiali. Il portone principale è opera in ferro di Toni Benetton di Treviso (1910-1996).

Di Amleto Sartori (1915 – 1962) è la "Madonna del Rosario col bambino", (*foto accanto*), mentre Mario Pinton ha realizzato gran parte dei sacri arredi, come il fonte battesimale in marmo rosso e l'elegante leggio in bronzo dorato (*foto sotto a sinistra)*, sua anche la Grotta di Lourdes (1985) che si trova presso le opere parrocchiali. Notevoli le vetrate di Giorgio Scalco, le sculture Enrico Ghiro (*foto a fianco a destra "La Sacra famiglia di Enrico Ghiro)*, (e di Aristide Ghiro, le opere di Imerio Trevisan e la ceramica di Elio Schiavon.

Il maestoso organo Tamburini - Bonato

Informazioni utili:

L'ufficio Parrocchiale è aperto il Lunedi-Mercoledi-Sabato dalle 08.30 alle 10.30
Parrocchia S.Lorenzo via Don Minzoni, 35031 Abano Terme (Padova) 049-812744
mail@abanosanlorenzo.it

Le opere parrocchiali

Molto intensa l'opera della Parrocchia a favore di tuta la comunità. Il **Centro Parrocchiale San Lorenzo** che molti conoscono come il Patronato Pio X, è un punto di aggregazione importante per tutta la città ed attira molti giovani. Tra le ultime iniziative il Book Crossing, realizzato dalla banca del tempo, un punto di scambio di libri inserito in una rete di punti distribuiti nel territorio. Si tratta di un luogo dove è data la possibilità di trovare dei libri, poterli leggere, portarli a casa e quindi restituire in un qualsiasi altro punto nel territorio.

Interessante anche la **Libreria del Patronato** che è aperta il SABATO, dalle 15.00 alle 16.00 e la DOMENICA, dalle 10.45 alle 12.00.

Di grande importanza sociale è il **"Centro Aiuto alla Vita",** ospitato presso le opere parrocchiali. Il cento è attivo nel Bacino Euganeo da circa una decina d'anni. I suoi volontari forniscono quotidianamente il sostegno economico alle gestanti in difficoltà, alle mamme con figli piccoli che si trovino in gravi condizioni socio-economiche e alle famiglie povere con figli minori a carico. Per la delicatezza delle diverse situazioni affrontate, il C.A.V. spesso si trova ad agire in stretta collaborazione con la Caritas diocesana e con le varie parrocchie nel territorio.

"Centro Aiuto alla Vita" via San Pio x, 7 Telefono: 049-8602260apertà dal lunedi al venerdì dalle 9:00 alle 12:00 è presente un gruppo di dottoresse a disposizione per qualsiasi chiarimento dottoressa AGATA: 349-6171986

Per dare una possibilità alle donne ed alle ragazze-madri di rendersi autonome e inserirle nel mondo del lavoro, è attivo uno **"Sportello per la ricerca del lavoro"** sempre gestito da volontari del CAV. L'ufficio si trova vicino alla Parrocchia di Monterosso, è aperto il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16 alle 18, Tel. 049-8601997, ad esso si rivolgono sempre più spesso le persone in difficoltà e coloro che vivono con persone anziane.

La Scuola d'Infanzia "Gesù Bambino"

La costituzione dell'asilo ora Scuola d'Infanzia "Gesù Bambino" risale al 1912 allorché Monsignor Melchiore Formaglio (1908 - 1921) aprì l'asilo nella vecchia canonica. Il Parroco don Angelo Loser (1922 - 1948), nonostante le difficoltà della guerra tra il 1941ed il 1942 inizia la costruzione d inaugura il nuovo asilo infantile. Anche l'indimenticato Mons. Tarcisio Mazzarotto (1948 – 1987) non tralascia l'opportunità di adeguare la Scola Materna alle nuove esigenze didattiche e così tra il 1962 ed il 1963 amplia l'edificio e benedice il nuovo asilo. Anche negli ultimi anni l'edificio della scuola d'infanzia, questo il nuovo nome della scuola materna, ha subito delle trasformazioni per adeguarsi alle nuove esigenze imposte dal numero dei bambini, dai nuovi piani formativi e dalle normative, relative all'igiene e alla sicurezza. Mentre gli edifici si adeguano, immutata rimane la "missione" della scuola dell'infanzia: una scuola cattolica, salda nei principi fondamentali, ma aperta a tutti i cittadini.

Il Gruppo Sportivo Patronato Pio X

Il Gruppo Sportivo Patronato Pio X è sorto come aggregazione spontanea dei giovani del centro parrocchiale San Lorenzo di Abano alla fine degli anni '40. Si è costituto in Gruppo Sportivo nel 1954 senza fini di lucro per le attività calcistiche nel settore giovanile scolastico. Storicamente è stato il punto di riferimento sportivo calcistico per moltissimi atleti di Abano che iniziando nel campo del Patronato sono poi passati a squadre di categoria superiore anche professionistiche, ma mantenendo sempre uno stretto legame e ricordo della struttura parrocchiale dove oltre alle motivazioni sportive avevano imparato un comportamento educativo, base per un corretto svolgimento delle attività sportive a qualsiasi livello. Ancora adesso il Gruppo Sportivo svolge le proprie attività all'interno della struttura parrocchiale della Parrocchia di San Lorenzo, ed è un punto di aggregazione molto amato dai giovani.

Dall'inizio degli anni '70 il gruppo è regolarmente iscritto alla Federazione Italiano Gioco Calcio e da allora ha sempre partecipato a tornei provinciali della FIGC ottenendo anche ottimi risultati e promozioni arrivando a disputare un Campionato di II^ categoria, limite massimo per le dimensioni della propria struttura. Da sempre il gruppo è impegnato nelle attività sportive dilettantistiche di base, partecipando in maniera costruttiva alle varie manifestazioni sportive, mettendo a disposizione anche i propri impianti.

Grazie ad un accordo con il Comune si stanno realizzando lavori di ristrutturazione e manutenzione degli impianti sportivi, come ad esempio il nuovo impianto di illuminazione, l'adeguamento termo-sanitario degli ambienti, un nuovo impianto di irrigazione del campo e una ricostruzione interna completa revisione dei locali adibiti a spogliatoi. L'impegno del gruppo Sportivo è quello di insegnare un'attività sportiva ai bambini "Scuola Calcio" per poi continuare a seguirli nel loro cammino sportivo ed educativo negli anni futuri. Attualmente il gruppo sportivo è composto da circa 100 atleti e 30 collaboratori che svolgono attività di preparatori atletici, accompagnatori e dirigenti.

Informazioni e iscrizioni
Gianni Gusella 3293239316
Riferimenti società E-mail: *gspiox@libero.it*
Telefono 3408030742 Sede Via San Pio X° 3

Sport
a cura Luigi Francisci

MILAN CLUB ABANO **FESTA TESSERAMENTO 2010-2011**

Il Milan 2010/2011 scende in campo con un solo obiettivo: vincere dominando il palcoscenico italiano ed europeo. La squadra, rinnovata in ogni reparto, è pronta ad affrontare al massimo livello e da protagonista indiscussa le maggiori competizioni, forte soprattutto dell'innesto di due stelle che daranno nuovo lustro al Club più titolato al mondo: Ibrahimovic e Robinho, talenti cristallini che andranno a comporre, insieme a un Ronaldinho che mette in mostra la verve e la classe dei tempi d'oro, e ad un Pato che non è più solo una promessa ma un campione affermato, un quartetto d'attacco senza eguali in Europa. La stagione che i rossoneri si apprestano ad affrontare inizia con la ventata di freschezza che ha portato il nuovo allenatore Massimiliano Allegri, giovane e brillante, preparato e innovatore, ma soprattutto grande conoscitore e maestro di calcio, con idee tattiche finalizzate al calcio spettacolo, per un Milan che dovrà vincere e convincere.

Dagli spalti dello Stadio Meazza di San Siro, dalla tribuna alla curva, non mancheranno il sostegno e la partecipazione appassionati dei tesserati del Milan Club Abano Terme, che si distingue come una delle maggiori associazioni di tifo organizzato e uno tra i più numerosi club rossoneri in Italia, con più di 650 soci, presieduto da Bruno Maniero. Il tesseramento al Milan Club dà la possibilità ai tifosi milanisti, abbonati e non, di condividere la passione calcistica e seguire la squadra nelle partite casalinghe come nelle trasferte, nelle gare di Campionato, Champions League e Coppa Italia, contando sull'esperienza e l'organizzazione di un Club che vanta una storia ultraquarantennale, iscritto all' A.I.M.C. (Associazione Italiana Milan Clubs).

Per diventare soci del Milan Club è sufficiente recarsi nella sede del Club in Via Diaz ad Abano che è aperta ogni venerdì sera.

Si ricorda inoltre che l'anno sociale si è iniziato ufficialmente sabato 11 settembre in Villa Bassi, con il rinnovo delle quote associative, il tesseramento di nuovi soci e la lucculiana cena sociale.

amministrazione
immobiliare
euganea
ANAI
S.A.I.E s.n.c.
Via A. Volta, 39 Cond. San Giorgio
Tel. 049 667918 - 667277 - Abano Terme

Fioreria al Municipio
di Christian Allegro
COMPOSIZIONI FLOREALI PER OGNI RICORRENZA
SERVIZIO A DOMICILIO - ARTICOLI DA REGALO VASTO
ASSORTIMENTO FIORI ARTIFICIALI
V.le delle Terme, 1 - Tel. 049 812692 - ABANO TERME

Quattrozampe

"Ettore, Milo, Tj"
ringraziano il giornale per averli aiutati a trovare casa.
Non si dimenticano però dei loro amici ancora in rifugio"

A cura di Aldo Francisci, Assmaa Chahouat e Piera Piantoni
In collaborazione con il ***«Rifugio del Cane di Rubano»*** ***PER ADOZIONI*** *(anche a distanza)* ***049 685265***
email: ***legadelcanepadova@alice.it*** *sito:* ***www.legadelcane-padova.it***

"Adotta un cane adulto, la felicità non ha età"

«LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE»
Sezione di Padova

LISA Femmina - età 8 anni - piccola taglia - abituata in appartamento.

CIPO Maschio - tipo volpino - età 2 anni - docile e vivace.

PETRA Femmina - taglia grande - età 2008.

CHUCKY Maschio - taglia media - età 2002 - cane molto docile, cresciuto con bambini.

GIGI Maschio - taglia piccola - età 2008 - adottabile in appartamento.

LOVE Maschio - taglia piccola - età 2004 - buon carattere sia con l'uomo che altri cani.

FLAMINIA Femmina-cane corso molto equilibrato 2004 entrata in canile con PACO e preferibile l'adozione con lui.

PACO Maschio-cane corso molto equilibrato età 1999 entrato in canile con FLAMINIA e preferibile l'adozione con lei.

il nuovo PNEUMATICO s.r.l.
dal 1976 Abano Terme -PD-
APERTURA NUOVO CENTRO REVISIONE AUTOVEICOLI
Via Andrea Brustolon - ABANO TERME (PD)
Tel. 049.811501 - 049.8601604
E-mail: info@inpservice.it • www.inpservice.it
inoltre SCONTI RISERVATI AD OPERATORI DEL SETTORE

CENA DEL MOVIMENTO
«con la GENTE per la GENTE»
con spettacolo a sorpresa
Con tutte le persone che vogliono conoscere e sostenere il nostro candidato sindaco Aldo Francisci
venerdì 29 ottobre ore 20,30
presso la "Trattoria Da Nicola"
ViaSabbioni, 38 - 35036 - Montegrotto terme
PER PRENOTARE
Franco Tassetto
tel. 049 810679 cell. 328 7523180
Giorgio Grazzini
tel. 049 8602542
noi sempre al tuo fianco
con la GENTE per la GENTE

ABANO e MONTEGROTTO

FARMACIE

diurno (9-21)
notturno (continuato)

TURNI OTTOBRE - NOVEMBRE

dal 2 al 9 ottobre
FARMACIA INTERNAZIONALE
Via Pietro D'Abano 12 **ABANO**
Tel. 049 8669049
dal 9 al 16 ottobre
FARMACIA AL CORSO
Corso Terme, 4 **MONTEGROTTO**
Tel. 049 793922
dal 16 al 23 ottobre
FARMACIA SAN LORENZO
Via Matteotti, 91 **ABANO**
Tel. 049 811335
dal 23 al 30 ottobre
FARMACIA COLOMBO
Via Volta, 31 **ABANO**
Tel. 049 8668043
dal 30 ottobre al 6 novembre
FARMACIA ALLE TERME
Viale Stazione, 5 **MONTEGROTTO**
Tel. 049 793395 - 794455
dal 6 al 13 novembre
FARMACIA BONADIMANI
Via Santuario,92 **(Monteortone) ABANO**
Tel. 049 8669005
dal 13 al 20 novembre
FARMACIA INTERNAZIONALE
Via Pietro D'Abano 12 **ABANO**
Tel. 049 8669049
dal 20 al 27 novembre
FARMACIA AL CORSO
Corso Terme, 4 **MONTEGROTTO**
Tel. 049 793922
dal 27 novembre al 4 dicembre
FARMACIA SAN LORENZO
Via Matteotti, 91 **ABANO**
Tel. 049 811335

CUCINA PADOVANA

Antiche ricette *A cura di Aldo Francisci*

• Pollame ai ferri

Ingredienti: pollo - olio - sale e pepe - succo di limone a piacere.

Si disossa un pollo, lo si unge con olio, salando e pepando molto bene e lo si fa arrostire a fuoco lento. C'è chi prima fa marinare il pollo per qualche ora, irrorandolo anche di succo di limone.

PROVERBI VENETI

A cura di Aldo Francisci

Vàrdate da l'omo che porta el recin e dala dona che sa de latin.
Vin vecio e dona zòvane.
Pan padovan, vini visentini, tripe trevisane e done veneziane.
Nose e done no se sa quale che sia bone.
Ocio celeste, ocio de dama; ocio moro, ocio da putana.
Ogni fémena xe casta se no la ga chi la cazza.
Chi che ga na bela mojère no la xe tuta soa.
Bruta de muso, larga de buso.
Ai can magri ghe va drio le mosche.
Done, cani e bacalà no i xe boni se no i xe pestà.
Nose e pan, magnare da can.
L'ocasion fà l'omo ladro.
L'omo da vin no 'l vale on quatrin.
L'omo el tien su on canton dela casa, la fémena staltri tre.
L'omo fà la dona e la dona fà l'omo.
Chi no more in cuna ghe ne inpara senpre calcuna
Chi va pian va lontan, chi va forte va ala morte.
Co poco se vive, co gnente se more.
La tosse xe 'l tanburo dela morte.
Morire xe l'ultima capèla che se fà.
Morto on papa se ne fà 'nantro.
El morto in cassa, el vivo se la spassa.

ORARI SANTE MESSE

PARROCCHIA SAN LORENZO
LUNEDI'-VENERDI' ore 7,30 - 18.30 SABATO ore 18.30
DOMENICA ore 7.00 - 8.30 -10.00-11.30-19.00
PARROCCHIA DI MONTEORTONE
LUNEDI'-VENERDI' ore17.00 SABATO ore 17.00
DOMENICA ore 7.00 - 9.00 - 11.00 - 17.00
PARROCCHIA DI S. BARTOLOMEO - MONTEROSSO
MARTEDI'-GIOVEDI'-VENERDI' ore16.00
SABATO ore 19.00 DOMENICA ore 9,30 - 11.00
PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESU'
LUNEDI'-VENERDI' ore 8.30 -18.15 SABATO ore 18.15
DOMENICA ore 9.00 - 10,00 - 11,00 - 12,00 - 18,15
PARROCCHIA CUORE IMMOCOLATO DI MARIA - GIARRE
LUNEDI'-VENERDI' ore 18.00 SABATO ore 18.00
DOMENICA ore 7.00 - 9.30 - 11.00

EMERGENZA - Numeri utili

POLIZIA DI STATO	113
CARABINIERI	112
VIGILI DEL FUOCO	115
EMEGENZA SANITA'	118
SOCCORSO STRADALE	803116
CORPO FORESTALE	1515
GUARDIA DI FINANZA	117
POLSTRADA	112
TAXI (A.R.T.E. Consorzio Autonoleggi	
Radiotaxi (Terme Euganee)	049 8910923
TAXI Abano Terme	049 8630307
CARABINIERI	**112**
STAZIONE	**049 8617700**

TELEFONO AZZURRO	19696
CASA DI CURA Abano	049 8221211
GUASTI GAS	800900999
GUASTI ACQUA	800900777
GUASTI LUCE	800900800
GUARDIA MEDICA	049 8912777

ABANO TERME

MUNICIPIO centralino	049 8245111
POLIZIA LOCALE	049 8245352
BIBLIOTECA CIVICA	049 8617901

MONTEGROTTO TERME

MUNICIPIO centralino	049 8245111
POLIZIA LOCALE	049 8245352
BIBLIOTECA CIVICA	049 8617901